



Scienze dell'educazione (AG)

Materie attivate nell'anno accademico 2009/2010

Didattica generale

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	02351
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Didattica generale:</i> Alessandra La Marca (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/03
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Metodi di valutazione:	Didattica generale: esame orale, tesina, discussione guidata in gruppo
Ricevimento:	Alessandra La Marca: Da marzo a maggio 2013: martedì ore 12.00, presso Albergo delle Povere - email: alessandra.lamarca@unipa.it - telefono: 09123897722

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

1. Richiamare alla mente nozioni, concetti, principi della Didattica Generale

Modalità di valutazione: (Saggio breve)

2. Usare la terminologia specifica della Didattica generale

Modalità di valutazione: (Saggio breve) (Esposizione orale)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Individuare gli aspetti significativi per inquadrare un modello didattico

Modalità di valutazione: (Saggio breve)

2. Descrivere correttamente una teoria didattica

Modalità di valutazione: (Saggio breve)

3. Approfondire il tema con riflessioni derivanti dalla propria esperienza

Modalità di valutazione: (Saggio breve) (Esposizione orale)

Autonomia di giudizio

1. Individuare e confrontare le caratteristiche dei principali modelli didattici

Modalità di valutazione: (Saggio breve) (Discussione guidata in gruppo)

Abilità comunicative

1. Dare risposte originali e congruenti

Modalità di valutazione: (Saggio breve)

2. Argomentare il proprio punto di vista

Modalità di valutazione: (Saggio breve) (Esposizione orale)

Capacità di apprendimento

1. Selezionare gli stimoli provenienti dall'ambiente e confrontarli con un modello didattico proposto
Modalità di valutazione: (Saggio breve) (Esposizione orale) (Discussione guidata in gruppo)

Obiettivi formativi

Didattica generale

Il corso si propone di far riflettere gli studenti su alcune questioni centrali nello studio della didattica. Si intende aiutare lo studente a comprendere che cosa è la Didattica generale e proporgli una possibile classificazione dei principali modelli didattici. Gli obiettivi si possono così esplicitare:

1. Per giungere ad una definizione articolata della Didattica gli studenti saranno aiutati a considerarne i due aspetti fondamentali tradizionalmente raccolti nell'espressione "scienza e arte dell'insegnamento". Gli studenti focalizzando l'attenzione sulla didattica come scienza ne individueranno l'oggetto e il metodo; comprenderanno il valore della ricerca in didattica e della didattica come arte.
2. Per esaminare più a fondo la natura della didattica verrà approfondito il concetto di pratica didattica. La crescita della conoscenza e della competenza professionale nel campo della didattica è legata in gran parte allo sviluppo della capacità di riflessione sull'azione. Nello studio del processo di insegnamento - apprendimento gli studenti saranno aiutati a riflettere sulla dimensione etica dell'insegnamento; individueranno i presupposti antropologici del rapporto didattico e il significato pedagogico dell'apprendimento. Gli studenti verificheranno l'efficacia educativa dell'insegnamento imparando a riconoscere le fasi della progettazione didattica.
3. Verranno presentate a grandi linee, gli orientamenti che riflettono diverse concezioni dell'uomo, differenti impostazioni metodologiche e un'ampia varietà di strategie educative. Si esamineranno i modelli didattici e le teorie dell'apprendimento. Gli studenti saranno aiutati a considerare che l'azione didattica non può considerarsi un'azione guidata esclusivamente da regole e principi ma che esiste una componente tacita.
4. Il riferimento specifico all'educazione personalizzata permetterà agli studenti di interiorizzare il valore della personalizzazione nella pratica educativa. Gli studenti saranno messi in condizione di formulare gli obiettivi educativi in modo adeguato e conosceranno le caratteristiche della valutazione personalizzata.
5. L'analisi di interventi didattici volti allo sviluppo della competenza metacognitiva favorirà negli studenti l'acquisizione della capacità di progettare attività didattiche finalizzate al miglioramento delle strategie di apprendimento autoregolato. Gli studenti diverranno consapevoli del rapporto esistente tra stili mentali del processo di apprendimento, come pure dell'interazione tra la dimensione cognitiva e la dimensione affettivo - volitiva nel processo di insegnamento-apprendimento. Saranno aiutati a focalizzare l'attenzione sulle difficoltà legate alla motivazione nell'apprendimento e impareranno a progettare interventi didattici finalizzati allo sviluppo dell'impegno motivato e dell'apprendimento responsabile.
6. Mediante l'approfondimento del rapporto esistente tra la personalizzazione educativa e l'educazione del carattere gli studenti potranno scoprire in che modo un educatore possa aiutare ogni alunno a raggiungere la propria eccellenza personale in un campo particolare.
7. Nell'affrontare gli aspetti didattici dell'educazione alla scelta, gli studenti saranno stimolati a capire in che modo l'educazione alla saggezza possa contribuire a formare, nell'adolescente, una chiara coscienza della propria identità personale e sociale.
8. La presentazione di una Didattica finalizzata alla valorizzazione delle specificità maschili e

femminili permetterà agli studenti di avere una panoramica delle indagini condotte per cogliere le differenze nel processo di insegnamento-apprendimento maschile e femminile; per studiare se e come gli insegnanti tengono presenti le differenze di genere nella relazione didattica; per verificare i vantaggi e gli svantaggi, sia cognitivi che affettivi e relazionali, per l'apprendimento degli alunni nei gruppi misti e in quelli single-sex.

L'uso della metodologia partecipativa permetterà il raggiungimento dei seguenti obiettivi: approfondire il tema con riflessioni derivanti dalla propria esperienza di vita; immaginare situazioni concrete in cui poter applicare quanto appreso; analizzare situazioni complesse distinguendo i fatti dalle proprie valutazioni personali; individuare i fatti significativi per inquadrare correttamente un problema educativo; riflettere criticamente sul proprio processo formativo.

1. La didattica come scienza
2. Il processo di insegnamento - apprendimento
3. Modelli didattici e teorie dell'apprendimento
4. L'educazione personalizzata
5. Didattica e sviluppo della competenza metacognitiva
6. Educazione del carattere e personalizzazione: implicazioni didattiche
7. Didattica ed educazione alla scelta
8. Didattica e valorizzazione delle specificità maschili e femminili

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

- A. LA MARCA, Educazione del carattere e personalizzazione educativa a scuola, La Scuola, Brescia, 2005.
- A. LA MARCA, Io studio per...imparare a pensare, Città Aperta Troina, 2004
- La Marca A., La LIM a scuola. Progettare e valutare interventi formativi personalizzati, (in corso di stampa)
- A. LA MARCA, Didattica e sviluppo della virtù della saggezza a scuola. 2009 (In corso di stampa)

Filosofia teoretica

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03233
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Filosofia teoretica:</i> Giorgio Palumbo (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	M-FIL/01
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	lezioni frontali Esercitazioni: Lettura e commento di alcuni brani dei testi in programma, da svolgere secondo modalità di partecipazione diretta da parte degli studenti e di comunicazione interattiva
Metodi di valutazione:	Filosofia teoretica: esame orale
Ricevimento:	Giorgio Palumbo: Giovedì, ore 9,00 - 13,00; per i laureandi su appuntamento Viale delle scienze, ed. 15, piano 4° - email: giorgiopalumbo@hotmail.com - telefono: 0916561206

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di focalizzare ambiti e metodo della ricerca filosofica, con particolare riguardo alle questioni teoretiche fondamentali e alla problematica del senso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di cogliere i legami che temi, interrogativi, dibattiti filosofici hanno con la dimensione esistenziale, e con le questioni etiche e politiche del nostro tempo.

Autonomia di giudizio

Essere in grado di sviluppare forme autenticamente personali di consapevolezza, di sforzo interpretativo, di autonomia critica, impegnandosi nella lettura di testi filosofici e nella rielaborazione degli argomenti trattati durante il corso.

Abilità comunicative

Capacità di esporre con rigore concettuale e precisione linguistica il contenuto dello studio e di partecipare alle dinamiche dialogiche, sia con il docente sia con gli altri studenti, secondo un'apertura comunicativa che implichi disponibilità all'ascolto e offerta di contributi personali.

Capacità di apprendimento

Essere in grado di utilizzare conoscenze e attitudine acquisite durante il corso per migliorare la qualità dello studio nell'ambito del sapere umanistico e pedagogico.

Obiettivi formativi

Filosofia teoretica

Obiettivo dell'insegnamento è, in primo luogo, aiutare gli studenti a familiarizzare con la ricerca filosofica fondamentale mettendo in luce i legami essenziali che essa ha con problematiche personali, culturali, etico-sociali da cui siamo in tanti modi coinvolti. In secondo luogo, si tratta di favorire, a contatto con tematiche radicali della filosofia, una formazione ricca di attitudine critica, capacità di approfondimento, apertura dialogica.

Ricerca filosofica e problematica del senso

Orizzonte teoretico e questione antropologica

Crisi del fondamento metafisico e svolta etica contemporanea

La temperie filosofica post-moderna

L'evento originario della responsabilità

Levinas: l'etica come filosofia prima

Esperienza esistenziale e principio del senso in B. Welte

Savater: una decostruzione post-moderna del senso

Libertà e responsabilità nel dibattito etico contemporaneo

Esperienza morale e apertura alla trascendenza

Metafisica, alterità, impegno etico

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

G. Savagnone "Theoria. Alla ricerca della filosofia". Parti da precisare

E. Levinas "Totalità e infinito". Parti da precisare

B. Welte "Dal nulla al mistero assoluto". Parti da precisare

F. Savater "Le domande della filosofia". Parti da precisare

M. Illiceto "La persona: dalla relazione alla responsabilità". Parti da precisare

Laboratorio di informatica

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04203
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di informatica:</i> Carmelo Ferrara (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	ING-INF/05
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali Esercitazioni: Laboratorio in cui verranno messe in pratica le nozioni di HTML acquisite durante il corso per la realizzazione di un sito web.
Metodi di valutazione:	Laboratorio di informatica: esame scritto, esame orale
Ricevimento:	Carmelo Ferrara: Dopo la lezione - email: carmelo.ferrara@unipa.it - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso mira all'acquisizione dei concetti base dell'informatica e i principi di HTML per la realizzazione di un sito web.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saranno illustrate le potenzialità dei software per la realizzazione di un sito web.

Autonomia di giudizio

Sarà sviluppata la capacità di valutare un sito web.

Abilità comunicative

Verrà acquisita la proprietà di linguaggio informatico e del mondo web.

Capacità di apprendimento

Gli allievi saranno in grado di usare le tecnologie informatiche e di realizzare un sito web.

Obiettivi formativi

Laboratorio di informatica

Il corso intende fornire una panoramica dei concetti di base dell'Informatica. In particolare si vuole

che l'allievo, al termine del corso, conosca: Il concetto di algoritmo ed i fondamenti della programmazione. I meccanismi su cui si basa il funzionamento dei dispositivi hardware: elaboratore e vari tipi di periferiche. Il concetto di sistema operativo. Il funzionamento del Web e le tecniche di base della programmazione in linguaggio HTML.

Presentazione della disciplina. Definizione di informatica. Algoritmo e sue proprietà

Il sistema di numerazione binario. Digitalizzazione dell'informazione e sua rappresentazione binaria.

I meccanismi su cui si basa il funzionamento dei dispositivi hardware: elaboratore e vari tipi di periferiche.

Software di sistema. Funzioni di un sistema operativo. Tipologie dei sistemi operativi.

Il funzionamento del Web e le tecniche di base della programmazione in linguaggio HTML

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

LIBRO DI TESTO

"Informatica" , G.M. Schneider, J.L. Gersting, Ed. Apogeo

ALTRI TESTI DI CONSULTAZIONE

"Html, CSS, XML Creazione di pagine web" R. Nikolassy - Hoepli

"Web usability 2.0 - L'usabilità che conta "- J. Nielsen, H. Loranger, , Ed. Apogeo.

Lingua inglese

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04677
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Lingua inglese:</i> Valentina Castagna (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	L-LIN/12
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali Esercitazioni: Le esercitazioni saranno costituite da prove di Reading Comprehension centrate su brani specialistici tratti dai testi in programma e su test grammaticali relativi alle strutture grammaticali sopra descritte. A studenti e studentesse verrà richiesto di tradurre i brani dall'inglese all'italiano, di sintetizzare i contenuti e di rispondere a quesiti con risposta multipla o a domande aperte. L'esercitazione mirerà prevalentemente a far familiarizzare gli studenti e le studentesse con la tipologia di prova scritta ed orale che essi dovranno sostenere in sede d'esame.
Metodi di valutazione:	Lingua inglese: esame scritto, esame orale
Ricevimento:	Valentina Castagna: Subito dopo le lezioni - email: valentina.castagna@unipa.it - telefono: 0916561117

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione delle funzioni comunicative e degli elementi grammaticali per il raggiungimento del livello A2 (B1 - Reading/Lettura) del Common European Framework of Reference.

Approfondimento del lessico specialistico relativo a problematiche socio-pedagogiche. Conoscenza e comprensione delle strutture morfosintattiche in testi specialistici e capacità di tradurre gli stessi dall'inglese all'italiano e viceversa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere e sintetizzare in lingua inglese testi dell'ambito socio-educativo. Capacità di esporre contenuti a carattere specialistico. Capacità di sostenere conversazioni relativamente all'ambito dell'educazione e della pedagogia. Capacità di consultare correttamente il dizionario bilingue e monolingue.

Autonomia di giudizio

Capacità di discutere e affrontare problematiche di tipo socio-pedagogico ed educativo in lingua inglese attraverso la lettura di testi specialistici.

Abilità comunicative

Capacità di comunicare efficacemente in inglese in forma scritta e orale limitatamente al livello A2 (B1 - Reading/Lettura) del Common European Framework of Reference for Languages.

Capacità di apprendimento

Capacità di analizzare, sintetizzare e rielaborare le nozioni acquisite in lingua inglese.

Obiettivi formativi

Lingua inglese

Programma di Lingua Inglese (6 CFU)

CdL in SCIENZE DELL'EDUCAZIONE - SEDE DI AGRIGENTO

A.A. 2009-2010

DOTT.SSA VALENTINA CASTAGNA

GRAMMAR

Present simple tense

Present continuous tense

Past simple tense of regular and common irregular verbs

Going to future

Nouns (singular and plural, regular and irregular, countable and uncountable)

Pronouns (including possessives)

Adjectives (including comparatives and superlatives)

Adverbs of manner and frequency

Prepositions of place, movement and time

Imperatives

Demonstratives

Determiners

Can and can't

There is/are and has/have got/have you got'

Link words and, and then, but

Like + gerund/infinitive, e.g. I like shopping, I like to read books

Formation of questions and the use of question words

Past continuous tense

LANGUAGE FUNCTIONS

Exchanging greetings and leave-taking

Giving personal information

Describing people, objects and places

Describing daily routines and times

Giving dates

Expressing ability and inability

Giving simple directions and instructions

Obiettivi Formativi dell'insegnamento:

- Acquisire le strutture grammaticali e le competenze linguistiche previste dal livello A2 (B1 - Reading/Lettura) del Common European Framework of Reference for Languages;

- rafforzare le capacità di comprensione di testi di tipo socio-pedagogico;
- saper comprendere ed analizzare testi specifici del campo socio-pedagogico;
- sostenere una conversazione efficace in lingua inglese su tematiche attinenti al campo socio-pedagogico.

Obiettivi formativi degli argomenti dell'insegnamento

Gli argomenti trattati durante il corso saranno mirati alla professionalizzazione degli studenti e all'internazionalizzazione delle loro esperienze. L'acquisizione delle competenze linguistiche e delle strutture grammaticali previste dal livello A2 (B1 - Reading/Lettura) del Common European Framework of Reference for Languages, li metteranno in grado di leggere ed analizzare testi specialistici. Tali testi verranno presi in esame nel corso delle lezioni e le conversazioni da essi scaturite saranno tese a stimolare riflessioni in lingua inglese su tematiche relative all'ambito socio-pedagogico. Ogni singolo argomento sarà sostenuto da un approfondimento delle strutture grammaticali previste dal raggiungimento del livello A2 (B1 - Reading/Lettura).

30 ore delle lezioni frontali saranno impiegate per la spiegazione delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche con riferimento al livello A2 (B1 - Reading/Lettura) del Common European Framework of Reference for Languages. 10 ore saranno dedicate all'approfondimento e alle attività di analisi dei testi specialistici, nel corso delle esercitazioni. Le funzioni comunicative e grammaticali saranno selezionate dal Quadro di Riferimento dell'ISE del Trinity College of London.

GRAMMAR

I. Sentence structure (1):

Grammatical nouns/Lexical nouns

Word classes

The structure of words

Morphology: inflectional/derivational morphology

Function and form: head words/parts of speech

Pre-modification/Post-modification

The parts of a sentence

Subject Nominal Group/Verbal Group/Object Nominal Group

Word order: subject - verb - object

Verbs with direct and indirect objects

Questions with what, who, when, etc..

Question words in subject positions

Sentence structure (2):

Affirmative and negative statements

Questions/Answers

Negative questions

Short answers

Question tags

Joining words and complex sentences

Linking sentences

II. The verb

Verbal typologies (1)

Auxiliary verbs

Primary verbs

Modal auxiliary verbs

Lexical verbs

Static/Dynamic verbs

Transitive/Intransitive verbs

Finite/Non-finite verbs

Verbal tenses (2):

Present/Past/Future

Aspect (Perfect/Progressive)

2.1. The Present Tenses

Imperative

Be in the Present Simple

There is/there are

Present Simple

Present Continuous

The use of "always" in the Present Simple vs. Present Continuous

Static/Dynamic verbs in the Present Simple vs. Present Continuous

Present Simple/Present Continuous

Have, have got

More about have and have got

2.2. The Past Tenses

Be in the Past Simple

Past Simple

Past Continuous

Past simple/Past Continuous

Present Perfect

Present Perfect and the adverbs

Present Perfect/Past Simple

Present Perfect Continuous

Present Perfect/Present Perfect Continuous

Present Perfect Continuous/Present Continuous

Past Perfect

Past Perfect Continuous

Past Perfect continuous/Past Continuous

Used to

2.3. Future Tenses

Present Continuous and Present Simple

Will and Shall

Be going to

Will, be going to, Present Continuous, Present Simple

When, before, after, as soon as, until

2.4. Modals

Can, could, be able to

Must and mustn't

Have to, don't have to

Must and have to, mustn't and don't have to

May and might

Deduction: must, can't, may and might

Be allowed to

Should, ought to, had better, would like

Need, needn't

Mustn't/Needn't/don't need to

Needn't have + past participle/didn't need to

III. Modifiers/Post-modifiers

Articles: definite, indefinite

Plural Nouns (Singular or Plural, Countable/Uncountable)

Demonstratives

Personal Pronouns (Subject/Object)

Possessives

Possessive's

Some/any, no

Something, anything, nothing

A lot of, lots, much, many

A few, a little, few, little

Both ... and, either ... or, neither ... nor

IV. Adjectives and Adverbs

Adjectives and word order

Word+Word

Comparative of adjectives

Superlative of adjectives

Adverbs

Adjectives and adverbs

Adverbs of frequency

Types of adverbs and word order

Comparative and superlative of adverbs

As ... as

Too and enough

So ...that, such ..that

Adjectives with -ed and adjectives with -ing

V. Relatives

Relative pronouns

Defining relative clauses without who, which or that

Non-defining relative clauses with who, which, whose, where

Who/Whom

What/which

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Testi di riferimento:

R. MURPHY, Essential Grammar in Use, Cambridge: Cambridge University Press, 2004 (third edition)

Letture (fornite dal docente) da:

I. Sharpless, English Education in the Elementary and Secondary Schools, BiblioBazaar, 2009

A. Wilson, Creativity in Primary Education, Learning Matters, 2009

J. Wellington, Secondary Education. The Key Concepts, T&F Informa, 2006.

D. Matheson, An Introduction to the Study of Education, David Fulton Publishers, 2008.

J. Robinson, Bluestockings: The Remarkable Story of the First Women to Fight for an Education, Viking, 2009

Dizionario consigliato

Cambridge Advanced Learner's Dictionary, Cambridge: Cambridge University Press, 2007

Pedagogia generale

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	05613
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Pedagogia generale:</i> Ignazio Licciardi (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/01
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali Esercitazioni: 3 prove di valutazione formativa in itinere sugli argomenti delle lezioni
Metodi di valutazione:	Pedagogia generale: esame orale, tesina
Ricevimento:	Ignazio Licciardi: Ogni Giovedì ore 9.00-13.00 presso DIPARTIMENTO di Studi Giuridici Economici, Biomedici, Psicosociopedagogici - DISMOT - Via E.Duse n.2 Campus Lincoln- 90146 Palermo tel. fax 091/6711821 - email: ignazio.licciardi@unipa.it - telefono: 3337959467

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Dimostra di volere approfondire le tematiche proposte, per elaborare proprie idee - sorrette da una letteratura scientifica adeguata - da discutere all'interno del gruppo-aula

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Riesce ad applicare le idee maturate in situazioni di intervento sul campo (luoghi istituzionali formali, non formali e informali)

Autonomia di giudizio

Interviene durante il corso delle attività di studio-ricerca e di valutazione in itinere ed esprime considerazioni problematiche in maniera autonoma

Abilità comunicative

Dimostra di possedere un adeguato linguaggio tecnico e rispetta le idee dei suoi interlocutori

Capacità di apprendimento

Apprende, elaborando mappe concettuali finalizzate alla realizzazione di un prodotto culturale realizzato su supporto cartaceo o digitale. Prende appunti durante le lezioni ed elabora

sinteticamente proprie riflessioni.

Obiettivi formativi

Pedagogia generale

- Conoscenza teorica, epistemologica e delle modalità di apprendimento delle problematiche educative;
- conoscenze e competenze pedagogico-progettuali e metodologiche, nonché comunicativo-relazionali;
- conoscenza degli strumenti principali per la ricerca in campo educativo.
- Capacità di ideazione, progettuali, di realizzazione e di valutazione relativi a interventi formativi;
- capacità di analisi storica dei modelli formativi;
- capacità applicative delle conoscenze acquisite in nuove ricerche educative;
- capacità di utilizzare banche dati, archivi cartacei e multimediali, di biblioteche, riviste e periodici specializzati;
- capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze metodologiche e di ricerca acquisite per sviluppare diversi metodi di ricerca nell'ambito educativo formale e non formale e della formazione nel territorio;
- capacità di giudizio critico sulle teorie pedagogiche;
- capacità di autonomia nel formulare ipotesi di spiegazione e di ricostruire in maniera critica i processi educativi generali.
- Consapevolezza del rapporto di interconnessione tra processualità educativa e scienze;
- comprensione che le scienze possono diventare scienze dell'educazione in virtù della riflessività pedagogica;
- comprendere e comunicare la letteratura pedagogica ed educativa.
- Competenze tecniche e operative per l'analisi dei dati e dei risultati, a sostegno di giudizi che includono la riflessione su processi educativi riguardanti in particolare i giovani e gli adulti negli ambienti formativi
- competenza nell'utilizzo del lessico di base delle discipline pedagogiche.

Postmoderno e Pedagogia

Verso un nuovo paradigma culturale sistemico

H.Gardner e E.Morin: riformare il pensiero per riformare la scuola

D.Dolci e P. Lévy: ridefinire l'agire educativo

E.Morin e Daniel Pennac: educare gli educatori

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

1. Franco Cambi, Abitare il disincanto. Una pedagogia per il postmoderno, UTET, Torino 2006;
 2. Ignazio Licciardi, Corpo, spazi e comunicazione, Franco Angeli, Milano 2005;
 3. Ignazio Licciardi, Tra reale e virtuale, Franco Angeli, Milano 2009;
 4. Edgar Morin, Educare gli educatori. Una riforma del pensiero per la democrazia cognitiva, trad.it., EDUP, Roma 2002;
 5. Daniel Pennac, Diario di scuola, Feltrinelli, Milano 2008;
- Ignazio Licciardi, Ridefinire l'agire educativo ..., in "Rivista della Facoltà di Scienze Motorie", II, 2, 2009.

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	10204
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione:</i> Concetta Polizzi (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/04
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali: Contratto formativo iniziale, recupero delle aspettative, promozione della motivazione e presentazione del corso Questioni epistemologiche dello sviluppo (con segmento operativo finale) Prospettive di lettura dello sviluppo (con segmento operativo finale) Contesti educativi a valenza evolutiva (con segmento operativo finale) Rischio evolutivo e la funzione di prevenzione dei contesti educativi (con seminari) Apprendimento, motivazione e metacognizione (con segmento operativo finale) Modelli di progettazione Formazione e orientamento (con segmento operativo finale) Individualizzazione e personalizzazione (con segmento operativo finale) Esercitazioni come da programma
Metodi di valutazione:	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione: esame orale
Ricevimento:	Concetta Polizzi: Martedì ore 9.00, Albergo delle Povere, C.so CALATAFIMI, Palermo - email: concetta.polizzi@unipa.it - telefono: 091-23897740

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscere le principali questioni epistemologiche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione e comprenderne le implicazioni sull'intervento dell'educatore
- Comprendere il rapporto tra sviluppo e educazione

- Conoscere le più importanti prospettive teoriche di riferimento della psicologia dello sviluppo
- Comprendere le implicazioni evolutive nell'intervento educativo
- Comprendere la rilevanza dei contesti educativi nel percorso di sviluppo
- Conoscere e comprendere la specificità del processo psico-educativo in termini di cambiamento/trasformazione
- Comprendere le differenze tra processo educativo e processo formativo
- Conoscere modelli di intervento educativo e comprenderne la valenza evolutiva
- Conoscere e comprendere forme di assessment educativo
- Conoscere e comprendere la specificità del linguaggio della disciplina

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Rintracciare il collegamento tra i contenuti disciplinari studiati e il profilo professionale di riferimento
- Sapere contestualizzare i modelli di lettura dello sviluppo
- Sapere contestualizzare le scelte metodologiche per l'intervento psicoeducativo
- Ipotizzare specifici percorsi, strategie e metodiche di intervento psicoeducativo per la promozione dello sviluppo nel ciclo di vita
- Sapere progettare, organizzare e valutare interventi che promuovono la continuità del processo educativo nel ciclo di vita
- Ricercare e rintracciare all'interno del testo monografico "Il processo educativo", i contenuti appresi relativamente ad alcune aree del programma
- Saper utilizzare il linguaggio tecnico proprio della disciplina

Autonomia di giudizio

- Attivare metacognizione sul proprio processo di apprendimento durante il corso
- Valutare i percorsi di apprendimento esperiti
- Individuare risultati e nuclei critici dei percorsi di apprendimento applicativi

Abilità comunicative

- Saper esporre con chiarezza e correttezza il senso il significato dei principali costrutti della disciplina, delle esperienze di apprendimento e delle esperienze applicative

Capacità di apprendimento

- Capacità di rintracciare i saperi informali o poco formalizzati sulle tematiche affrontate dal corso per avviare la formalizzazione proposta
- Acquisire informazioni trasmesse e costruire saperi personali
- Approfondire le conoscenze acquisite e i percorsi esperiti attraverso la ricerca bibliografica del settore, la partecipazione a seminari e convegni.

Obiettivi formativi

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Obiettivi formativi del corso vanno individuati in:

- sviluppare conoscenza delle principali prospettive di lettura dello sviluppo per la progettazione dell'intervento educativo
- sviluppare competenza nella progettazione e nella valutazione di percorsi psicoeducativi funzionali al processo educativo nel ciclo di vita
- sviluppare competenze metodologiche per la gestione dell'intervento educativo

Obiettivi formativi specifici dell'insegnamento.

- Saper distinguere criteri di riferimento delle diverse prospettive dello sviluppo nel ciclo di vita
- Acquisire competenza nella scelta di metodiche, strumenti e strategie per la gestione dell'intervento in funzione della valenza evolutive degli stessi
- Sapere riconoscere le caratteristiche del rischio evolutivo
- Sapere promuovere contesti educativi di prevenzione
- Gestire la promozione dell'apprendimento
- Sapere costruire percorsi progettuali e valutarli
- Sapere scegliere percorsi formativi in relazione ai contesti
- Sapere utilizzare la prospettiva della personalizzazione per gestire l'intervento educativo

Esercitazioni:

Assessment educativo

Esperienze di metodiche

Esperienze di progettazione

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

- L. Barone, (2009), Manuale di psicologia dello sviluppo, Carocci, Roma
- G.Perricone Briulotta, (2005), Manuale di Psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo, McGraw Hill, Milano
- Polizzi C., Perricone G., (2006), Il processo educativo nell'ospedalizzazione pediatrica, Franco Angeli, Milano
- Quaderno in rete per L 19

Sociologia generale

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06578
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Sociologia generale:</i> Vincenzo Pepe (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	SPS/07
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Metodi di valutazione:	Sociologia generale: esame scritto, esame orale
Ricevimento:	Vincenzo Pepe: Ricevimento: lunedì e venerdì dalle 12.00 alle 13.00 - email: vincenzo.pepe@unipa.it - telefono: 09123897910

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti di sociologia devono conoscere la teoria sociologica classica e avere padronanza dei principali temi di studiosociologici, sia quelli classici (azione, conflitto, potere, stratificazione, mutamento sociale, etc.), sia quelli emergenti(modernità, globalizzazione, multiculturalismo, disuguaglianze, comunicazione, tecnologie dell'informazione, etc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti di Sociologia devono essere in grado di sviluppare un'analisi sociologica in diversi contesti di lavoro e su diversi temi, articolando le categorie sociologiche apprese. Devono sviluppare una capacità di analisi critica sia di oggetti micro e macro macrosociologici (famiglia, organizzazioni, istituzioni, etc.) valutando se le categorie sociologiche apprese risultano realmente descrittive dei fenomeni e dei processi.

Autonomia di giudizio

Gli studenti di Sociologia devono essere in grado di analizzare i concetti appresi con particolare riguardo alle classificazioni e ai criteri utilizzati per costruirle.

Abilità comunicative

Gli studenti di Sociologia devono essere in grado di comunicare efficacemente le analisi e i concetti studiati e i risultati di ricerca presentati, scegliendo opportunamente linguaggi specialistici e non in base agli interlocutori anche se non specialisti.

Capacità di apprendimento

Gli studenti di Sociologia devono essere in grado di utilizzare il metodo di studio acquisito per il

proseguimento della propria formazione, e dunque di acquisire nuove conoscenze e competenze con livelli di autonomia di lavoro relativamente elevati.

Obiettivi formativi

Sociologia generale

Il Corso si compone di 60 ore complessive di attività didattica in cui saranno presentate le principali tematiche sociologiche. In particolare saranno tema delle prime ore di lezione i metodi delle scienze sociali con particolare attenzione ai problemi epistemologici e di logica scientifica. Le altre ore del corso saranno l'occasione per l'approfondimento di alcuni dei principali fenomeni sociali (Azione sociale, struttura, istituzioni, famiglia, stratificazione sociale, mobilità, stato, etc.):

Argomenti principali: Differenze tra approccio olistico e individualista. Definizione di azione sociale, relazione e interazione. I gruppi sociali Struttura e sistema. Il processo di istituzionalizzazione. Valori e norme. La stratificazione sociale (classi e ceti) La famiglia Cultura e mutamento sociale.

Lo studente dovrà acquisire i fondamenti teorici e le categorie analitiche che assumono particolare rilevanza per l'interpretazione dei processi socio-culturali e comunicativi, sviluppando capacità di riflessione critica sui temi trattati.

Differenze tra approccio olistico e individualista

Definizione di azione sociale, relazione e interazione

I gruppi sociali Struttura e sistema

Il processo di istituzionalizzazione. Valori e norme

La stratificazione sociale (classi e ceti)

La famiglia

Cultura e mutamento sociale

La mobilità sociale e stratificazione

Il paradigma scientifico

La politica e le politiche

Devianza

La religione

I metodi di produzione

Il mercato

Lo stato moderno

Socializzazione primaria e secondaria

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

1. Bagnasco, A., Barbagli, M., Cavalli, A., Corso di Sociologia, il Mulino, Bologna
2. Pepe Vincenzo, Il processo di istituzionalizzazione delle autorità indipendenti: l'Antitrust, Franco Angeli

Storia della filosofia

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06864
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia della filosofia:</i> Piero Di Giovanni (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-FIL/06
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Metodi di valutazione:	Storia della filosofia: esame orale
Ricevimento:	Piero Di Giovanni: Martedì dalle 11.00 alle 13.00, Viale delle Scienze, Edificio 15, 3 piano - email: pietro.digiovanni@unipa.it - telefono: 09123897002

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dei principali ambiti della storia della filosofia con particolare riferimento alla nascita e agli sviluppi dell'epistemologia e ai problemi legati al rapporto tra la conoscenza scientifica e le tematiche pratiche ed esistenziali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analisi, sintesi e argomentazione; capacità critiche e di collegamento, in riferimento alla tematiche trattate

Autonomia di giudizio

Capacità di organizzazione diacronica dei dati, di valutazione personale e di utilizzazione sincronica delle competenze acquisite, anche in riferimento alle loro ricadute in ambito sociologico, etico ed esistenziale.

Abilità comunicative

Capacità di comunicare le conoscenze in un linguaggio appropriato e chiaro

Capacità di apprendimento

Acquisizione di un metodo di apprendimento razionale che consenta il proseguimento degli studi in modo autonomo e consapevole.

Obiettivi formativi

Storia della filosofia

Il corso si propone di far acquisire una conoscenza di base di tematiche fondamentali lungo tutta la storia del pensiero filosofico, ritagliata sui problemi legati alla gnoseologia e al rapporto fra sapere scientifico e saperi filosofici, con particolare riferimento all'età moderna e contemporanea; di sviluppare le competenze di base, con particolare attenzione al linguaggio filosofico; di ampliare le capacità espressive, comunicative e critiche.

Presentazione del corso

Razionalismo ed empirismo (Bacone, Cartesio, Locke, Hume)

La fondazione kantiana della gnoseologia critica

La funzione conoscitiva della dialettica nell'idealismo hegeliano

La critica come antidoto all'alienazione e prassi politica (Strass, Feuerbach, Marx)

I filosofi non idealisti (Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche)

Filosofia e scienza nel positivismo di Comte

La ripresa dell'idealismo in Italia (Croce e Gentile)

Il neopositivismo anglosassone (Moore, Russel, Whitehead)

Conoscenza e inconscio (Freud e la nascita della psicoanalisi)

Dall'ontologia fondamentale alla filosofia dell'esistenza (Heidegger, Unamuno, Ortega y-Gasset)

Lettura di passi scelti da La cultura filosofia italiana attraverso le riviste. 1945-2000

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

1) Manuale a scelta di storia della filosofia

2) AA.VV., La cultura filosofia italiana attraverso le riviste. 1945-2000, vol. II, FrancoAngeli, Milano 2008



Facoltà di
Scienze della Formazione
Università degli Studi di Palermo